

VERBALE DI ACCORDO PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'OPZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DEL VERBALE DI ACCORDO DI GRUPPO DEL 14 AGOSTO 2015

Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna - Piano Industriale 2015 – 2017 “Becoming Bper, Solidità, Semplicità, Specializzazione, Selettività, Stakeholder”.

Verbale di Accordo per la regolamentazione dell'opzione di cui all'art. 13 del Verbale di Accordo di Gruppo del 14 agosto 2015.

Il giorno 16 dicembre 2015, in Modena,

tra

l'Azienda Banca popolare dell'Emilia Romagna – Soc. Coop. in veste di azienda Capogruppo (di seguito, per brevità, “BPER”) e in nome e per conto delle aziende coinvolte, nelle persone dei Sigg. Giuseppe Corni, Stefano Verdi, Andrea Prandi, Roberto Testoni, Marcello Bongiorno, Silvia Parmeggiani, Barbara Cavani e Rosario Cancro

e le Delegazioni di Gruppo delle Organizzazioni Sindacali:

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA

premessi che

1. il Piano Industriale 2015 – 2017 del Gruppo Bper (di seguito “Piano”) è disegnato per rispondere alle esigenze ed alle istanze degli stakeholders del Gruppo con precise linee di azione fondate sulla qualità e la semplicità;
2. è previsto un utilizzo efficiente e prudente della liquidità e del capitale per garantire la piena sostenibilità dei risultati in un contesto macro economico che, pur mostrando alcuni segnali di ripresa, resta estremamente volatile. Inoltre, l'auspicata realizzazione di ulteriori azioni di efficientamento del capitale (in primis l'adozione di modelli interni per la valutazione del rischio creditizio – AIRB), potrebbe consentire flessibilità strategiche volte alla creazione di valore per tutti gli stakeholders, inclusi i Dipendenti, ed alla sostenibilità del modello di business;
3. le azioni previste dal Piano Industriale si possono sintetizzare in tre macro pilastri di creazione del valore e supportati da un programma di cambiamento da realizzare nell'arco dei prossimi tre anni. In particolare:
 - rafforzamento dei ricavi;
 - efficienza del modello operativo;
 - ottimizzazione del profilo di rischio;
4. A seguito della realizzazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione, con particolare riferimento alle azioni programmate, il Piano prevede, complessivamente, eccedenze di personale di almeno 1088 unità (inclusive delle eccedenze rivenienti dalla

Banca popolare dell'Emilia Romagna e le aziende del Gruppo

Fabi
di legge
Beltrami

First/Cisl

Fisac/Cgil

Sinfub

Uilca

Unità Sindacale Falcri - Silcea

fusione del 24 novembre 2014 e già previste dall'Accordo 17 dicembre 2014), a fronte di impieghi di risorse per esigenze di Piano di nr. 507 unità con una conseguente riduzione di organico complessivo di 581 unità;

5. In data 14 agosto 2015 è stato sottoscritto un accordo, che si richiama integralmente, atto a gestire il Piano Industriale 2015-2017 che comporterà, a fine periodo, una riduzione del personale pari a 581 unità. In tale accordo è sancito l'utilizzo di una serie di strumenti per contenere quanto più possibile mobilità e costi;
6. nel citato Verbale (art. 8) le Parti concordavano che per favorire la gestione delle situazioni di eccedenza di personale, riducendo il conseguente impatto sociale, avrebbero attivato il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà per tutti i dipendenti a tempo indeterminato di ogni ordine e grado, compresi i dirigenti, che matureranno i requisiti stabiliti dalla Legge per avere diritto alla pensione nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 e che prestino servizio presso le Banche e Società del Gruppo che applicano il CCNL del Credito. L'ingresso al Fondo di Solidarietà avrà decorrenza dal 1° gennaio 2017;
7. all'art. 13 del citato Verbale, le Parti concordavano inoltre che tutti coloro che maturano i requisiti stabiliti dalla legge per avere immediato diritto al trattamento A.G.O. tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2020, (compreso i dirigenti, per i quali restano ferme le norme di legge e di contratto loro applicabili) e che raggiungerebbero i requisiti per avere il trattamento A.G.O. entro il 31/12/2017 attraverso il riscatto o il ricongiungimento di periodi contributivi, potranno richiedere alternativamente:
 - a) l'accesso al fondo di solidarietà di cui all'art. 8;
 - b) il riscatto dei contributi di cui sopra e il conseguente collocamento in quiescenza, purché non generi maggior costo per l'azienda rispetto all'ipotesi a).La mancata accettazione dell'opzione b) darà comunque al lavoratore la facoltà di manifestare l'adesione al Fondo, considerando la data di richiesta di adesione all'opzione b) quale data di richiesta di adesione al Fondo.
8. al medesimo art. 13 si prevedeva anche che per coloro i quali opteranno per l'ipotesi di cui alla lettera b) di cui al punto che precede, l'Azienda corrisponderà un incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro da erogarsi a titolo di trattamento aggiuntivo/integrazione al TFR, il cui ammontare sia pari al costo del riscatto dei contributi strettamente necessari alla maturazione dell'AGO nel mese di dicembre 2017 (erogazione da intendersi sostitutiva degli incentivi previsti dagli artt. 5 e 12 del citato Verbale);
9. le tempistiche richieste dall'INPS per la corresponsione del costo del riscatto o del ricongiungimento di periodi contributivi non coincidono con le modalità di erogazione al dipendente del relativo incentivo da parte dell'Azienda, previsto al momento della cessazione del rapporto di lavoro;
10. si rende pertanto necessario concordare tra le Parti una modalità con cui agevolare economicamente i dipendenti interessati dal riscatto o dal ricongiungimento di periodi contributivi dal momento del riconoscimento all'INPS dei relativi importi al momento della cessazione del rapporto di lavoro con relativa erogazione dell'incentivo a titolo di trattamento aggiuntivo/integrazione al TFR;

Banca popolare dell'Emilia Romagna e le aziende del Gruppo

2

Fabi

First/Cisl

Fisac/Cgil

Sinfub

Uilca

Unità Sindacale Falcri - Silcea

si è convenuto quanto segue

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Apertura di credito in conto corrente finalizzata al riconoscimento all'INPS dei costi del riscatto o del ricongiungimento di periodi contributivi necessari alla maturazione dell'AGO in una mensilità utile all'inserimento della risorsa nelle casistiche di cui alla Parte A, punti 1) o 2), del Verbale di Accordo 14 agosto 2015

Per i dipendenti individuati in premessa quali possibili beneficiari del citato incentivo e per coloro che in accordo con l'Azienda effettueranno il riscatto o ricongiungimento di periodi contributivi al fine di rientrare nelle casistiche di cui alla parte A, punti 1) o 2) del Verbale di accordo 14 agosto 2015, l'Azienda stessa si impegna, su richiesta del dipendente interessato, a realizzare un'apertura di credito in apposito conto corrente di importo massimo pari alla somma necessaria per il riconoscimento all'INPS del costo del riscatto o del ricongiungimento di periodi contributivi necessari alla maturazione del diritto ai trattamenti AGO nei tempi di cui al punto 8 in premessa al presente accordo.

L'apertura di credito in apposito conto corrente di cui sopra, regolata applicando il TUR, potrà essere unicamente finalizzata al pagamento del suddetto riscatto/ricongiungimento e dovrà estinguersi (capitale ed oneri) al momento del riconoscimento al dipendente dell'incentivo previsto dall'Accordo di Gruppo 14 agosto 2015 per il riscatto dei contributi da erogarsi al momento della cessazione del rapporto di lavoro. La linea di credito suddetta non concorrerà al calcolo dell'indebitamento massimo del lavoratore.

In caso di decesso del dipendente nel lasso di tempo intercorrente tra l'apertura di credito in conto corrente e la programmata cessazione del rapporto di lavoro, l'Azienda tratterà dalle somme dovute al dipendente a titolo di incentivo all'esodo quanto necessario ad estinguere il predetto finanziamento, riconoscendo le eventuali somme residue agli aventi causa.

Le Organizzazioni Sindacali

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa

FABI

(anche in qualità di Capogruppo in nome e per conto delle Società interessate)

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

SINFUB

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA

Banca popolare dell'Emilia Romagna e le aziende del Gruppo

Fabi

First/Cisl

Fisac/Cgil

Sinfub

Uilca

Unità Sindacale Falcri - Silcea